

FINANZIAMENTI	ARTIGIANCASSA	370
CREDITI AGEVOLATI		

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca Padova Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	info@bancapadovana.it
Indirizzo Sito Internet	www.bancapadovana.it
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Italia	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Finanziamenti finalizzati all'acquisto di immobili, macchine ed attrezzature, scorte per le imprese artigiane, come previsto dal regolamento Artigiancassa Spa - via Crescenzo del Monte 25 Roma - disponibile nel sito internet <http://www.artigiancassa.it/> (nella home page si seleziona "Regolamenti "). Il regolamento può essere richiesto presso i nostri sportelli (Eip/Internet/Artigiancassa/Regolamenti).

L'Artigiancassa svolge attività di banca di secondo grado, effettuando interventi in favore delle imprese artigiane non direttamente ma per il tramite delle Banche e degli altri intermediari finanziari che concedono i finanziamenti alle imprese stesse a condizioni predeterminate (tassi agevolati ovvero tassi convenzionati).

Struttura e funzione economica del mutuo chirografario

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato. Al cliente viene reso noto l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a carico del cliente medesimo espresso in percentuale annua del credito concesso.

Struttura e funzione economica del Mutuo ipotecario:

Con il contratto di mutuo ipotecario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso; il prestito è garantito da ipoteca su immobili.

Principali rischi, di carattere generico o specifico, connessi con il mutuo chirografario o Mutuo ipotecario

RISCHIO DI TASSO
In caso di tasso fisso

Il mutuo ipotecario a tasso fisso presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario del cliente rimane agganciato al tasso originariamente pattuito.

In caso di tasso variabile indicizzato

Il mutuo ipotecario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

a) Tasso Fisso	
Il tasso è pari al tasso di riferimento Irs del periodo più lo spread	+ 1,50 %
b) Tasso variabile (EURIBOR 6/M)	
Il tasso è determinato dal parametro Euribor 6/mesi (vedi legenda in ultima pagina) valore medio del mese precedente rispetto alla stipula del contratto (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori), aumentato del seguente spread prefissato	+ 2,00 % (tasso soglia minimo 2,50 %)
Decorrenza indicizzazione e determinazione del tasso variabile successivo:	
- indicizzazione del tasso successivo avviene semestralmente con le seguenti decorrenze:	

FINANZIAMENTI	ARTIGIANCASSA	370
CREDITI AGEVOLATI		

<ul style="list-style-type: none"> - con contratto stipulato dal 15.02 al 14.08, la prima data di variazione è al 15/10 successivo; - con contratto stipulato dal 15.08 al 14.02, la prima data di variazione è al 15/04 successivo; - il parametro di riferimento (Euribor 6 mesi – su base 365), per la determinazione del tasso variabile successivo, viene rilevato il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno da "Il Sole 24 ore" e aumentato dello spread prefissato: 	
<ul style="list-style-type: none"> - Euribor 6 mesi: - ultimo valore assunto Media % (su base 365) mese Settembre 2011 - Euribor 6 mesi: - valore precedente Media % (su base 365) mese Marzo 2011 	1,760 % 1,489 %
Il contributo all'impresa artigiana è calcolato sul tasso di riferimento stabilito dalla Commissione Europea vigente alla data di ammissione dell'operazione da parte dell'Artigiancassa. Quota minima 35%.	(attualmente pari al 1,067 %)
Il tasso di riferimento è prestabilito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea e viene aggiornato periodicamente dalla Commissione Europea aggiungendo al "tasso base" un margine pari a 1 punto percentuale.	(attualmente pari al 3,05 %)
Interessi di mora oltre il tasso in vigore	3,00 %
Durata massima del finanziamento	anni 15
Importo minimo concesso	17.000,00 €
Spese, Commissioni e altri oneri:	
- istruttoria pratica :	
- fino a Euro 20.000	60,00 €
- da " 20.001 a Euro 50.000	130,00 €
- oltre " " " 0,20 % min	210,00 €
(piu' eventuale recupero spese inerenti a visure ipocatastali, camerale, protesti, C.R., etc, nei limiti massimi previsti dal foglio informativo 495)	
- spese istruttoria per variazione pratica (in alternativa alle spese istruttoria suindicate)	0,20% min. 100,00 €
- spese di trasferta (per operazioni ipotecarie):	
- stipula presso la Sede della Banca	0,00 €
- stipula nella provincia di Padova	150,00 €
- stipula fuori provincia di Padova	da concordare max 500,00 €
- compenso rimborsi / estinzioni anticipate (<i>sul capitale anticipatamente rimborsato</i>)	2,000 %
- cancellazione ipoteca (esclusa parcella notaio)	150,00 €
- restrizione ipotecaria (esclusa parcella notaio)	150,00 €
- commissioni per addebito automatico rata mutuo in c/c	non applicate
- commissione per erogazione immediata (per operazioni ipotecarie)	0,20 %
- spese avviso con addebito manuale rata mutuo in c/c	3,00 €
- imposta sostitutiva DPR 601/73 per rivalsa (oltre il breve)	0,250 %
- imposta di bollo su contratti a breve termine regolati per cassa	nella misura prevista dalla legge
- spese per invio comunicazioni	0,00 €
Valuta accredito e disponibilità importo	data sottoscrizione contratto
Calcolo degli interessi	con riferim.all'anno commerciale
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sul tasso suindicato	
es. 10.000,00 € per 10 anni rate mensili:	
- a tasso fisso	4,669 %
- a tasso variabile	4,416 %

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni pagando unicamente un compenso omnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2,00 % del capitale anticipatamente rimborsato. Il compenso non viene applicato qualora si verifichi la fattispecie dell'Art. 7 D.L. 7/2007 – conv. L. 40/2007).

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento in cui alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credito Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: reclami@bancapadovana.it.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario" (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

FINANZIAMENTI	ARTIGIANCASSA	370
CREDITI AGEVOLATI		

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it.
- Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Ammortamento	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi, calcolati al tasso convenuto in contratto.
EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate)	Tasso interbancario dei Paesi aderenti alla terza fase dell'UEM, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea attraverso le quotazioni di un panel di 64 banche di riferimento attive nell' area dell'euro (7 italiane).
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spese, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Interesse di mora	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Piano di ammortamento	E' il piano del rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.
Preammortamento	E' il periodo di ammortamento preliminare al piano rateale di rimborso del mutuo in cui il cliente ha la piena disponibilità del capitale iniziale. Durante questo periodo, la cui durata è fissata in contratto, il cliente si limita a pagare alle scadenze la sola quota di interessi sulla somma mutuata, al tasso convenuto nel contratto medesimo.
Parametro di riferimento (di indicizzazione)	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all'uopo indicate.
Rata	Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo.
Spese di istruttoria	Spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e la forma di finanziamento più opportuna.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di mutuo.